Cronaca di Roma

Il Governo ha ceduto di fronte ai comunali

L'annunciato sciopero nazionale dei dipendenti provinciali e comunali non avrà più luogo: la Federazione Dipendenti Enti Locali ha ottenuto una grande vittoria in favore dei suoi organizzati, strappando al Governo la concessione delle somme necessarie a pagare alla categoria gli aumenti attribuiti a tutti gli statali. Il Governo stanzierà infatti agli Enti Locali, fino alla fine del '48, gli anticipi indispensabili per la corresponsione di detti aumenti.

La FIDEL ha ottenuto anche la sistemazione degli avventizi, mediante concorso interno per titoli a tutti i posti che sono o si renderanno disponibili attraverso un allargamento dell'organico. Infine l'altra rivendicazione per cui i lavoratori erano scesi in lotta, la riorganizzazione del loro Istituto assistenziale, è stata soddisfatta attraverso la rappresentanza paritetica in seno al Consiglio d'Amministrazione.

I piccoli commercianti contro il monopolio della G. M. A.

Dietro queste sigle nove grandi ditte di abbigliamento si preparano ad una azione speculativa ai danni degli statali

L'offensiva iniziata dal Governo contro i piccoli e medi produttori e commercianti, continua a svilupparsi e si abbina questa volta ad una colossale truffa che si tenta perpetrare ai danni degli impiegati statali.

Il Governo ha infatti deciso, senza neppure degnarsi di ascoltare le organizzazioni sindacali, direttamente interessate, di concedere unicamente alla Società G.M.A. (Grandi Magazzini Associati) e cioè a nove ditte in tutto, la produzione e la distribuzione agli impiegati statali di tutti gli articoli di abbigliamento e di arredamento della casa mediante «buoni di acquisto» rilasciati dalla Società stessa.

Questa decisione viene a ledere profondamente gli interessi di due grandi categorie di cittadini, ad esclusivo beneficio di poche ditte che verrebbero a monopolizzare un giro di vendite rateali per l'importo di vari miliardi.

I piccoli e medi commercianti subiranno infatti un danno non indifferente con la perdita della loro clientela di statali, dato che a Roma essi costituiscono la più grande categoria di consumatori.

E gli statali, dal canto loro, saranno costretti a sottostare al ricatto dei grandi commercianti, che potranno imporre loro prodotti di scarto al prezzo che vorranno, per la mancata concorrenza e l'inesistente controllo democratico sui generi e sui prezzi.

Per queste ragioni, i commercianti romani di tessuti, dell'abbigliamento e delle calzature riunitisi domenica in assemblea generale, hanno deciso di opporsi con ogni mezzo all'entrata in attuazione della concessione fatta alla G.M.A.

Mentre assicuriamo, ai piccoli e medi commercianti l'appoggio e la solidarietà de «l'Unità», chiediamo alle organizzazioni sindacali di intervenire nella questione, in difesa degli interessi di migliaia di consumatori.

Gli impiegati della I Delegazione Comunale a sostegno della loro agitazione, versano a «l'Unità» L. 1.080.

Stamani dalle 8 alle 10 baristi e camerieri non lavorano

Questa mattina, i lavoratori dei ristoranti, trattorie, caffè, bar, pasticcerie ed affini, sospenderanno il lavoro dalle 8 alle 10 per partecipare ad una grande assemblea che sarà tenuta presso la Camera del Lavoro.

La riunione, che è stata indetta dalla Federazione Italiana Lavoratori Alberghi e Mensa, è importantissima in quanto i nessa dovranno prendersi quelle decisioni che scaturiscono dalla rottura delle trattative per il contratto nazionale di lavoro che l'Associazione Esercenti ha provocata.

UN'ALTRA VERGOGNA

Dino Grandi assolto!

Gli «atti rilevanti» di Dino Grandi non costituiscono reato. Così ha stabilito la solita Assise Speciale del Presidente Sciaudone e del Consigliere Paolo Orano.

Dino Grandi, dunque, per il quale il P. G. aveva chiesto la condanna ad 8 anni di carcere, oltre ad essere stato assolto dal reato di atti rilevanti, lo è stato da quelli di costituzione di squadre d'azione e d'aver promosso la Marcia su Roma e il colpo di Stato del 1925.

Il quadro è ora completo. Grandi, Giunta, Bastianini, De Vecchi, tutto il fior fiore dello squadrismo fascista ha avuto in questi ultimi venti giorni la cittadinanza italiana e, in qualche caso, anche con onore.

Ieri, intanto, è stata resa ufficiale la notizia del rinvio a nuovo ruolo del processo contro Valerio Borghese, ex comandante della «X Mas». Un altro criminale viene così a sfuggire per qualche altro tempo alla giustizia.

E, come se tutto ciò non bastasse, l'ex maresciallo Graziani è stato dichiarato intrasportabile per la ennesima volta. Comunque — ci ha dichiarto ieri sera il P. G. Spagnuolo — domani l'udienza si terrà. Saranno disposti nuovi accertamenti e si studierà il caso di un breve rinvio.

ANTONIO IMONDI HA CONFESSATO

"Per rubare 20 galline ho bruciato vivo Berardo,,

Un altro giovane di 17 anni implicato nel crimine inumano - Enorme impressione nella zona

Antonio Imondi, diciotto anni, nato a Tola (Napoli), senza fissa dimora, sospettato di aver bruciato vivo il vecchio colono Bernardino Mozzetta, detto Berardo, che lo aveva raccolto in casa per carità, ha pienamente confessato il suo mostruoso crimine davanti al maresciallo Mario Conio, comandante della Stazione dei carabinieri di Marcellina (Tivoli), dopo un martellante interrogatorio durato sei ore consecutive, dal quale il giovane delinquente è uscito disfatto fisicamente e moralmente.

L'Imondi ha dichiarato di aver ucciso il vecchio Berardo con la complicità del diciassettenne Giovanni Bottani. «Lo abbiamo fatto bere più del solito — egli ha detto — e quando lo abbiamo visto ben bene ubriaco, lo abbiamo trascinato nel fienile. Con un tizzone ardente abbiamo appiccato il fuoco al suo giaciglio». Dopo una pausa interrotta solo dal ticchettio della macchina da scrivere il criminale ha ripreso: «Gli abbiamo rubato venti galline».

La notizia della confessione, che ha lasciato i carabinieri annichiliti di fronte a una manifestazione di criminalità così inconcepibile, si è sparsa fulmineamente per il paese di Marcellina e per le campagne. Una gran folla di contadini si è radunata sotto la caserma dei carabinieri, reclamando a gran voce giustizia. Nelle camere di sicurezza dove erano rinchiusi, l'Imondi e il Bottani urlavano di terrore, come bestie prese in trappola.

L'ancoccia, che pesava sull'abitato dalla sera di venerdì, da quando cioè, il delitto fu scoperto, si è mutata in una collera profonda. I carabinieri sono costretti ad una vigilanza assidua per impedire incidenti.

Si apprendono intanto i risultati dell'autopsia del Mozzetta. La perizia medico-legale ha stabilito che il vecchio morì in seguito all'effetto del fuoco. La sua fine fu certamente orribile. Soffocato dal fumo che si levava dal suo stesso letto in fiamme, appesantito dal vino, il vecchio colono non riuscì nemmeno ad alzarsi e dovette per forza soccombere sul suo giaciglio divenuto un rogo incandescente. Quanto alla vasta ferita sulla fronte si suppone sia stata causata da un trave del fienile.

Testa dura

All'alba di domenica, 400 carabinieri armati di mitra hanno circondato due isolati del quartiere Appio, situati tra via Enea, via Eurialo, via S. Maria Ausiliatrice e via Turno e, dopo aver bloccato i portoni impedendo agli abitanti di uscire, hanno perquisito le abitazioni vano per vano, isperionando muri e pavimenti coi cerca-mine. La operazione, che è durata quattro ore, si è estesa anche ai locali della Cellula Comunista «Cane». Grande è stato l'allarme in tutto il quartiere, specie tra le donne e i bambini, che non ricordavano tal genere di operazioni dai tempi dell'occupazione tedesca. La perquisizione non ha portato ad alcun risultato.

Che cosa cercavano i 400 carabinieri? Armi, si dice. Che cosa hanno trovato? Solo squallore, miseria nera, giacigli senza materassi, bimbi scalzi, e donne sparute. Di armi, nemmeno lo odore.

Ma è poi vero che cercassero armi? O il loro obbiettivo non era piuttosto quello di terrorizzare la popolazione con quello spiegamento di mitra e di apparecchi cerca-mine, di intimidire i più deboli, di provocare inconsulte reazioni da parte dei più animosi?

Se esaminiamo obbiettivamente l'avvenimento, inquadrandolo nell'azione terroristica e provocatrice che le forze reazionarie e il governo vanno svolgendo in questi ultimi tempi, ci accorgiamo che quello di via Turno non è che un episodio di un vasto piano criminoso, che va dall'assassinio dei comunisti in Sicilia e in Lombardia alle sanguinose repressioni di Puglia, dall'arresto di eroici partigiani a Chiusi fino alla provocazione in grande stile tuttora in atto, contro il popolo milanese.

Il governo clericale, governo della discordia, dell'odio e della provocazione, mentre si allea ai fascisti in Campidoglio e si mobilita per la difesa delle sedi del M.S.I., scatena la Polizia contro i lavoratori, con pretesti tanto assurdi, quanto insidiosi.

Ma l'episodio di via Turno dimostra ancora un'altra cosa. Dimostra che il ministro di Polizia ha la testa dura. Non gli è bastata la lezione di Milano?

SARA' UN REATO CENSURARE L'OPERATO DEI DIRIGENTI?

A giovedì la sentenza della causa Mentasti - "l'Unità,,

Il P. M. ha chiesto per M. Vais e T. Giglio la condanna a 11.000 lire di multa - L'arringa dell'avv. Paone

E' stata ieri ripresa dinanzi alla XIII Sez. del nostro Tribunale la causa promossa dall'on. Mentasti e da Augusto De Gasperi contro i compagni Marco Vais, redattore capo, e Tommaso Giglio, redattore viaggiante de «l'Unità».

L'ultimo testimone in programma, il dott. Gino Soldan, ha dichiarato di essersi dimesso dalla carica di ispettore interregionale dell'Alimentazione per contrasti sorti tra lui e l'Alto Commissario Mentasti, intorno alla competenza degli organi preposti alla distribuzione dei generi alimentari. Poichè — ha detto il teste — tali distribuzioni dovevano avvenire solo attraverso la Sepral. Ma per il rifornimento della «Comunità Cadorina», fu istaurato dal Mentasti un metodo di favoritismi che provocò la reazione di tutti i Comuni del bellunese, che ne furono esclusi.

Il dott. Soldan ha poi dichiarato che nel maggio '46, senza alcun motivo apparente, a Venezia fu rinvenuta la giacenza di 7.500 quintali di grano, mentre in città mancava il pane.

E proprio nel maggio '46 a Chioggia apparvero quei tali manifesti elettorali d. c. nei quali il candidato Mentasti prometteva distribuzioni di farina...

Quando Tommaso Giglio ha chiesto al teste se confermasse di aver definito *immorali* le disposizioni di Mentasti, il dottor Soldan ha risposto: «Tecnicamente, forse. Secondo la mia coscienza, però, posso affermare che esse non servivano gl'interessi della popolazione».

Dopo che l'ex Alto Commissario non è stato capace di riconoscere una lettera a lui scritta dall'on. Gullo, nella quale l'ex Ministro dell'Agricoltura si dichiarava contrario all'attuazione di un decreto relativo ad un certo qual metodo di reperimento d'olio, fonte di forti speculazioni, ha preso la parola il patrono di P. C. on. Leone. Questi ha riconosciuto che, contrariamente alla quasi totalità dei querelati, i nostri compagni hanno avuto il coraggio di assumersi l'intera responsabilità di quanto da essi scritto. (Uno del pubblico ha mormorato: «Ce ro' assai, quanno se dice la verità»).

Quindi il P. M., dott. Rosso, ha pronunciato una breve e pacata requisitoria, al termine della quale ha chiesto la condanna degl'*imputati* al pagamento di undici mila lire di multa.

Infine l'arringa, brillante e vigorosa, dell'avv. Mario Paone, il quale ha tenuto avvinto l'uditorio per circa un'ora.

L'oratore ha messo in rilievo come in questa causa si sia cercato il dettaglio da colpire, quando sarebbe stato più semplice stabilire se fosse punibile o meno il censurare l'operato dei dirigenti governativi. Gli scritti de «l'unità» — ha sostenuto l'avv. Paone — non miravano a diffamare questo o quel funzionario o uomo politico, ma a denunciare all'opinione pubblica certi metodi particolaristici, usati da certi uomini di certi partiti.

E' strano — ha fatto inoltre notare l'avvocato — come il Mentasti non si sia curato di querelare i giornali del Veneto, che, prima de «l'Unità», scrissero le stesse cose al suo riguardo. Evidentemente in quelle zone gli conveniva che in tempi d'elezioni si conoscessero i suoi pesi e le sue misure. Ma che quelle cose si sapessero anche a Roma, no.

L'avv. Paone ha terminato il suo dire chiedendo l'assoluzione per Vais e Giglio, per aver raggiunto la prova che le pubblicazioni del nostro giornale erano corrispondenti a verità (o perchè il fatto non costituisce reato). Sarà permesso — si è chiesto infine il difensore — nella libera e democratica Repubblica italiana censurare l'operato dei propri dirigenti senza andarsene in galera o senza pagar multe?

A giovedì la sentenza.

Gli assi del ciclismo oggi al Velodromo Appio

Di ritorno dalla Sicilia e dalle Puglie dove hanno portato a termine il giro di propaganda organizzato dalla U.V.I., Gino Bartali e gli assi del ciclismo italiano parteciperanno alla grande riunione ciclistica che si svolgerà oggi pomeriggio, con inizio alle ore 15 al Motovelodromo Appio.

L'accordo per i licenziamenti dei lavoratori agricoli

Ieri a Roma è stato firmato l'accordo che disciplina i licenziamento dei lavoratori agricoli della nostra Provincia.

Come si ricorderà, infatti, in seguito allo sciopero dello scorso settembre dei braccianti e salariati agricoli, i licenziamenti di tali categorie erano stati sospesi fino al 30 novembre, con l'impegno di stipulare entro tale data un accordo definitivo.

L'accordo ieri concluso, che rappresenta indubbiamente un nuovo successo della organizzazione contadina, prevede l'obbligo per le aziende agricole di assumere un numero di unità lavorative pari a quelle licenziate o dimessesi e, nel caso di non sostituzione, il diritto del lavoratore di rimanere al suo posto.

RIUNIONI SINDACALI

La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro di Roma è convocata in sede mercoledì 3 dicembre alle 17 per discutere il seguente o.d.g.: 1) agitazioni in corso; 2) disoccupazione, lavori pubblici e indennità natalizia; 3) convegno provincia; 4) consigli di gestione e Commissioni interne; 5) tesseramento, sistemazione finanziaria camerale.

Panettieri, oggi ore 17.30 Camera del Lavoro.

Commissioni interne Sindacato autisti pubblici, oggi ore 9 e 17 in sede.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MARTEDI'

Tutti i conversatori e gli attivisti della Federazione sono convocati per stasera alle 19 in Federazione per la preparazione.

Si raccomanda di non mancare.

Ragazze: responsabili di tutte le sezioni alle 16.30 in Federazione (uff. ragazze). Le giovani delle borgate sono pregate in particolare di non mancare.

Gli agit-prop. delle sottonotate sezioni sono convocati in Federazione alle 17,30: Centocelle, Monte Mario, Nomentano, Ponte Milvio, Torpignattara, Casal Bertone, Ostia Lido, Aurelia, D. Olimpia, Porta Aurelio, Laurentina, Magliana, Pietralata, Primavalle, Quadraro, Quarticciolo, Tiburtino, Trullo, Valle Aurelia, Val Melaina, V. Breda, Acilia, Casilina, Capannelle, Ostia Paese.

I compagni tecnici e periti agrari e i compagni avvocati civilisti sono convocati in Federazione alle 18.

Postelegrafonici: l'intercellulare al completo alla sezione Macao alle 19.

Tutti i responsabili giovanili alle 18 in Federazione.

Sezione Italia: riunione del Comitato direttivo di sezione alle ore 21.

MERCOLEDI'

Riunione del Gruppo avvocati e procuratori comunisti alle 19,30 alla sezione Colonna, via Tomacelli.

Sezione Universitaria: i Comitati di cellula alle ore 18 in sezione.

Poligrafici e cartai: l'intercellulare al completo e un compagno per tipografia ore 18,30 in Federazione.

L'intercellulare dei ministeri finanziari al completo alle 17 in Federazione per la prima riunione.

Sez. Esquilino: alle ore 19 riunione dei Comitati di cellula al completo e dei delegati al Congresso di sezione.

Sez. S. Lorenzo: alle 18.30 tutti i Comitati di cellula in sezione.

Lavoranti in legno: i Comitati direttivi di cellula, i compagni delle commissioni interne e del Comitato sindacale alle 19 in Federazione.

Ferrovieri: tutti i capi cellula e i compagni delle Commissioni interne sono convocati al teatrino di via Bari alle 19 per una riunione comune con i socialisti.

Il compagno Mario Rudel ricoverato al Fornanini ha urgente bisogno di streptomicina. Indirizzare le offerte presso la nostra segreteria di redazione.

Il bimbo più bello

Vittorio Pielerno — Natalina Ciancaglioni — Oreste Pomponi

Le organizzazioni popolari suppliscono alla carenza della Giunta

Un programma per il risanamento del Quarticciolo - Una scuola di stenodattilografia a M. Mario

Mentre la Giunta Comunale continua a passare il suo tempo discutendo sul migliore dei programmi possibili, che poi si guarderà bene dal presentare al Consiglio, il popolo romano, sta trovando in se stesso e nelle sue organizzazioni di massa la forza e i mezzi per supplire all'inerzia della Giunta.

L'iniziativa popolare ha avuto modo di manifestarsi già in occasione dell'allagamento del VII lotto al Quarticciolo. L'energico intervento della Consulta popolare rionale, ha infatti costretto il Sindaco ad interessarsi della borgata. Essa inoltre saprà mantenerne desto l'interessamento portando a conoscenza del Sindaco un programma organico per il risanamento definitivo della borgata, in occasione della visita che l'ing. Rebecchini farà oggi al Quarticciolo.

Una commissione popolare degli abitanti di Prati si è recata ieri dal Sindaco per esporgli i problemi dei trasporti e delle scuole che interessano direttamente il quartiere. Per il primo (prolungamento dell'MIP fino a P. Risorgimento), l'ingegner Rebecchini ha fornito generiche assicurazioni, mentre per il secondo (riattivazione delle scuole Pianciani) si è dichiarato incompetente. I cittadini, che non si sono considerati soddisfatti, hanno deciso di insistere nelle richieste fino al loro completo accoglimento.

A Monte Mario, poi, i risultati conseguiti dalle organizzazioni popolari di massa hanno superato ogni aspettativa.

Le ragazze dell'ARI locale, infatti, con l'aiuto del Direttore delle scuole elementari, hanno organizzato una scuola di stenodattilografia che ha già 40 allieve.

Frattanto anche la provincia di Roma si va mobilitando per supplire alla carenza amministrativa della Giunta.

Promossa dalla locale Giunta del «Blocco del Popolo» si è svolta domenica ad Acilia un'Assemblea della popolazione, cui hanno partecipato circa 400 cittadini, in prevalenza capifamiglia. L'Assemblea era presieduta dal Consigliere comunale del Blocco del Popolo Enzo Lapiccirella.

Sono stati discussi i problemi più urgenti della borgata.

La compagna Iaes Fiasisi molto malata si rivolge alla solidarietà popolare per avere una scatola di Emoxil (10-12 fiale). Rivolgersi alla nostra Segreteria di Redazione.

TEATRI - CINEMA - RADIO

"Antony,, e "Il Giovane frettoloso,,

Come serata d'addio della loro breve stagione romana, la Maltagliati e Gassman hanno rappresentato «Antony» di Dumas e il «Giovane frettoloso» di Labiche. Prima dello spettacolo, Gassman ha tenuto un breve discorso al pubblico e ai critici, in cui ha detto cose che, benchè siano risapute, non sono mai abbastanza ripetute. Per questo non si capisce lo scandalo che hanno suscitato alcune accuse alla critica: quanto al fatto che esse siano state pronunziate sul palcoscenico anzichè inviate in lettera aperta ai giornali, l'obbiezione mi pare assurda. Non è il palcoscenico per l'attore quello che è il giornale per i giornalisti?

Lo spettacolo che seguì la perorazione era composto di due riduzioni dello stesso Gassman. Esse mettevano bene in luce le sue qualità e anche le sue pericolose predilezioni. Cioè una recitazione che confina colla bravura tecnica, la ginnastica, il canto e la prestidigitazione; il che mi fa pensare che a salvarlo dalla sua abilità, varranno solo grandi personaggi, impegni di grande mole e di grande difficoltà per affrontare i quali occorra il salto a pesce psicologico. La seconda riduzione, una farsa di Labiche, ha mostrato il temperamento assai arguto e flemmatico di Luciano Salce, che era il regista dello spettacolo. Buazzelli i cui gesti maturano man mano che lo vediamo e ancora Gassman in mono e bipattino. Una farsa che aveva un'aria da «club», ed era infatti il frutto della generazione intellettuale di giovani attori che formano il nucleo della compagnia Maltagliati del cosiddetto «gruppo». E' estremamente interessante vedere che lavoro faranno. E cioè riusciranno, insieme, a toccare, a esprimere un gusto e una tendenza? O rimarranno vincolati dalla loro tendenza all'iniziazione? E' il punto in cui i fatti privati e quelli teatrali non si toccano, su questo ognuno di essi saprà qualcosa di più al termine dell'esperimento che la signora Maltagliati ha agevolato con una simpatia che va tutta a suo onore.

g. g.

Previtali e Cblach all'Argentina

E' un piacere vederlo provare. Fernando Previtali, «operaio della musica», in maniche di camicia, tutto entusiasmo e dedizione. Il suo talento è quello dell'esploratore, la sua natura è quella del pioniere. Egli non è un divo: non è l'acrobata il quale porta in giro per il mondo il suo unico programma: egli affronta tutti gli autori. Ha sempre nuove partiture sul tavolino e studia infaticabilmente.

A proposito di programma, oltre a Monteverdi trascritto da Malipiero e alla sinfonia in do (la Jupiter) di Mozart a Mussorgski, trascritto da Ravel, è stata eseguita domenica la novità dello svedese Nystroem, una specie di sinfonia concertante per violoncello e orchestra (o piuttosto un dialogo tra orchestra e violoncello) degnamente interpretato nella parte solista da Camillo Cblach.

Se è vero che esistono degli artisti di avanguardia, di Nystroem si potrebbe dire che egli è un dignitoso esemplare della retroguardia musicale.

MYA

"I disonesti.. alle Arti

Dopo la breve parentesi di «Marito e moglie» alle Arti è ricominciata la serie delle commemorazioni ufficiali. Stavolta è toccata a Gerolamo Rovetta con «I Disonesti», un dramma che anche nell'ottocento non era considerato proprio un capolavoro: dramma «d'infedeltà coniugale» con tutto l'occorrente per fare effetto sul pubblico; ma oggi queste corna in costume di effetto ne fanno assai poco, malgrado gli sforzi di tutta la truppa da Randone alla Proclemer, Mastrantoni ecc. Bella Tina Perna. Applausi anche a scena aperta e, oggi, replica.

VICE

"Il passatore,,

La storia romanzata del famoso brigante romagnolo è stata da Duilio Coletti raccontata molto all'americana e, in fondo, con accuratezza non inferiore a quella di solito riscontrabile nei similari prodotti d'oltre Oceano.

Rossano Brazzi veste i panni del «Passator cortese» con sufficiente disinvoltura. Valentina Cortese, Carlo Campanini, Lilian Laine e Carlo Ninchi gli fanno da contorno.

l. q.

TEATRI

ARTI: comp. Ist. Dramma Ital. di Ugo Betti, ore 21: «I disonesti» — ELISEO: comp. Ricci, ore 21: «Viaggiatore senza bagaglio» — QUIRINO: comp. Chiris-Viarisio, ore 21: «Domani è sempre domenica» — VALLE: comp. Giaimo-Norman: «Venerdì» (4 donne).

VARIETA'

ALAMBRA: comp. Milano e film: Faria — ALTIERI: comp. riv. e film: Papà Ganiot — IOVINELLI: comp. riv. e film: In cerca di guai — LA FENICE: comp. Avano e film: Il delitto di Giovanni Epicoco — MANZONI: comp. Garilli e film: Topper — NUOVO: comp. riv. e film: Quella di cui si mormora — PRINCIPE: comp. riv. e film: Commissario di un bacio — ROSA: comp. riv. e film: Scandali a corte.

SPUMANTE DESSERT TUSCOLO TITI

CINEMA

Cinema che praticano la riduzione E.N.A.L.: Ambasciatori, Arenula, Astra, Aventino, Cristallo, Esquilino, Folgore, Iadone, La Fenice, Nuovo Orfeo, Palazzo, Palestrina, Parioli, Planetario, Quirinale, Roma, Rex, Salario, Trieste, Tuscolo, Marconi, Clodio, Ottaviano.

Acquario: Le sorprese dell'amore — Adriatico: La bella avventuriera e doc. — Adriano: Il passatore — Ambasciatori: Internerno matrimoniale — Appio: Se trovassi la mia via — Arenula: Il ritratto e doc. — Astoria: Tombolo — Astra: L'uomo del West — Attualità: Sangue e arena — Augustus: Carmencita — Aurora: La taverna delle stelle — Barberini: Sperduti nel buio — Bernini: Il prigioniero — Brancaccio: Follie di jazz — Capranica: Il segreto di Don Giovanni — Capranichetta: Sangue e arena (orario continuato) — Centocelle: Segretario a mezzanotte — Centrale: Le stelle hanno paura — Cine-Star: Il fantasma dell'Opera — Clodio: L'amante della morte — Cola di Rienzo: Alasca — Colonna: Onde inesplorate — Colosseo: Elisir d'amore — Corso: I due orfanelli — Cristallo: La scala a chiocciola — Delle Fellire: I ribelli del Sahara — Delle Maschere: I conquistatori del Messico — Delle Terrazze: Il bandito senza nome — Delle Vittorie: Sua Altezza e il cameriere — Doria: Robinson Crusoe - Acrobata — Eden: Il fiume degli eroi di Rio Grande — Esquilino: Difendo mia figlia - Gli avventurieri delle montagne rocciose — Excelsior: Avventura — Fiamma: Quella che non devi amare — Folgore: Amante segreta — Gallaria: Situazione pericolosa — Giulio Cesare: La venere peccatrice — Imperiale: Il segreto di Don Giovanni — Induno: Sfolgorio di stelle — Iris: Cesare e Cleopatra — Italia: Avventure a Washington — Lamarmora: Tentazione — Massimo: Il fantasma dell'Opera — Mazzini: Una donna ha tradito — Moderno: I due orfanelli — Modernissimo: sala A: Stagnetto e ogni notte; sala B: Il filo di rasoio — Odeon: Il traditore dei mari — Odescalchi: L'usurpatrice Angelina — Olympia: Sperduti nel buio — Orfeo: Sangue all'alba — Ottaviano: Gunga Din — Palazzo: Una donna a Rio — Palestrina: La venere peccatrice — Parioli: Amanti perduti — Planetario: Il giorno eterno, serpentina, ore 17, 19.15, 19.30 — Politeama Margherita, Alaska — Primavalle: Miracolo — Quattro Fontane: Situazione pericolosa — Quirinale: Internerno matrimoniale — Quirinetta: Heaven Can Wait (Il cielo può attendere) con Gene Tierney, Don Ameche, Charles Coburn, regia Ernst Lubitsch (ore cottoriali francesi, ore 17, 19.15, 21.45 — Reale: Martin Eden — Rex: Tombolo — Rialto: Sangue all'alba — Rivoli: Addio mister Chips e Nozze Principessa Elisabetta d'Inghilterra, ore 17, 19.15, 21.45 — Roma: Scrigno dei sogni - L'uomo della jungla — Rubino: Il tesoro dei tropici — Sala Charitas: Balla con me — Salario: Sinceramente tua — Sala Umberto: Buffalo Bill ancora in sella — Salone Margherita: I due orfanelli — Sant'Ippolito: La casa della 92. strada — Savoia: Tombolo — Stadium: Uomini di due mondi — Superciuema: Il passatore — Tiburtino: La donna del ritratto — Trieste: Non è tempo di commedia — Tuscolo: Il gigante di Betton — Teatro Aprile: Quella di cui si mormora — Vittoria: L'ultimo sangue — Vulturno: Follie di jazz — Fontana di Trevi: Il postino suona sempre due volte.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Orch. d'archi — 12: Swing trio — 13,30: Orch. Manno — 14,05: Ritmi moderni — 14,35: Musica per. — 17,30: Mus. da camera — 19,30: Ferrari e la sua orch. — 21: L'ora di tutti — 22,30: Concerto — 23,20: Mus. da ballo.

RETE AZZURRA — Ore 12: Swing trio — 12,35: Mus. leggera e canzoni — 13,18: Orch. Cetra — 14,19: Melodie e romanze — 17: Album di jazz — 17,30: Musica — 19,30: Mus. spagnole — 19,40: La vera del lavor. — 21,05: «Il trovatore» di Verdi.

IMPERMEABILI UOMO·DONNA·RAGAZZO
TUTTE LE MARCHE NEI MODELLI DI MODA
PREZZI INFERIORI A TUTTI
SOPRABITI - CAPPOTTI
VESTITI PRONTI E SU MISURA
IL SARTO DI MODA VIA NOMENTANA, 31-33 vicinissimo Porta Pia di fronte al Ministero
N. B. — Questo è il negozio che consigliamo ai nostri lettori.

"l'Unità" VIA IV NOVEMBRE, 149 - ROMA
CONCORSO B.B.U.
Il bimbo più bello è:

DOCUMENTI
per la preparazione del VI Congresso del P. C. I.
E' in vendita la prima serie della Collana di: «Documenti per la preparazione al VI Congresso Nazionale del P.C.I.» che è composta delle seguenti pubblicazioni:
I) I comunisti per la democrazia, la pace e l'indipendenza dei popoli» (Conferenza di Varsavia) - pag 64 - L. 30.
II) «Per un vasto fronte della pace, del lavoro e dell'indipendenza nazionale» (direttive di lavoro e risoluzioni del C. C.) - pag. 28 - L. 15.
III) «Per un grande fronte democratico del Mezzogiorno» - pag. 13 - L. 7.
(Alle Federazioni sconto del 20 %).

Dalla prossima settimana
"VIE NUOVE,,
pubblicherà una serie di scritti inediti di
GRAMSCI
su argomenti politico-culturali

PIETRO INGRAO
Direttore
ANTONIO RINALDINI
Redattore responsabile
Stabilimento tipografico U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre, 149 - Roma

PICCOLA PUBBLICITA
Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia.
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 64-964 ore 8,30-18;
Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel. 46-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-13; S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25; tel. 683-564 - Largo Chigi - «Agenzia Bonaventa» Via Tomacelli 147, tel. 64-157 e 64-609 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (filatelica Onarino) 9-13, 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18, tel. 67-174.

7 Occasioni L. 12

M.A.P.I.L. Pellicerie ribassi praticati del 20 per cento su tutti gli articoli, modelli meravigliosi, pronti e su misura che si pagano in 12 mesi senza anticipo, tutte le pelli più pregiate della moda internazionale. Pellicce belle che durano molti anni e si pagano in 12 mesi senza anticipo. Il nome è garanzia. - MAPIL», via Campo Marzio 69, mezzanino.

OCCASIONISSIMA svendesi bellissime pellicce paletò azzurro, argento e guarnizioni. (590 697).

PELLICCERIE (L.A.M.A.R. - Continuano le grandi vendite con tutti i prezzi ribassati del 20 per cento delle magnifiche pellicce e volpi argentate. Pagamenti sempre in 12 mesi senza anticipo. Garanzie: quanto alle garanzie le nostre pellicce si garantiscono da sole, i nostri affezionati clienti lo sanno bene. Con i ribassi praticati abbiamo cercato di appoggiare un'iniziativa del Governo che potrà essere salutare a tutti. Spiacenti che la concorrenza si avveleni l'animo verso di noi, cerchi di seguirci, impieghi della buona volontà, sopratutto sorrida... e metta in vendita come noi delle cose belle. - L.A.M.A.R. - la casa delle più belle pellicce estere e nazionali che si pagano in 12 mesi senza anticipo. Via S. Caterina da Siena 46 (Pie' di Marmo) mezzanino telefono 67.806.

RISCALDAMENTO elettrochimico radiatori Cataloghi: Termobub. Casella 92 Roma-Appio (Cercansi agenti).

OROLOGI A TUTTI via DEI BOSCHETTO, 119 IN 12 RATE senza cambiali in banca

RIBASSO DEI PREZZI ALLE PELLICCERIE
LAMAR
Ribassi del 20% a tutti
Pagamento in 12 mesi!
Senza anticipo!
Modelli magnifici pronti per tutti
Le più belle pelli internazionali
ROMA
VIA S. CATERINA DA SIENA, 46 (PIE' DI MARMO) Primo Piano - Telefono 67.806
P. S. - Il nostro nome garantisce i vostri acquisti.
Noi speriamo, mentre vendiamo ai prezzi di costo, cioè in perdita, che l'esempio di alcuni incoraggi anche gli altri a non offrire raccontini o promesse false, ma oggetti belli - prezzi buoni - vera serietà.

CONCIMI CHIMICI
PERFOSFATI MINERALI
Soc. S.P.I.C.A. - ROMA
Via Firenze, n. 15
Telefono 44.755

Anche fuori Roma
Ratealmente - Senza anticipo
PELLICCE
a prezzi ridottissimi
2.000 - 12.000 - 15.000 - 18.000 oltre
CATANI - Via Nizza, 67 - Roma

SCHIAVONI A TUTTI OROLOGI SVIZZERI IN RATE

Ariston
già piperno alcorso
è cambiato il nome
ma la tradizione continua
oggi
scampoli
si accettano BUONI ACQUISTO ENAL
piazza fiume roma corso umberto

ACQUA DI ROMA
(Marca dep. «LUPA») antica efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. In commercio da circa un secolo si vende esclusivamente dalla Ditta NAZZARENO POLEGGI, Via della Maddalena, 50, vicino alla Chiesa, Roma. IN ITALIA PRESSO LE MIGLIORI PROFUMERIE E FARMACIE a Grosseto: Ditta Severi.

PIANTE FRUTTIFERE ED ORNAMENTALI
VITI·OLIVI
CATALOGO GRATIS DEPOSITO DEI GRANDI VIVAI DI MACCARESE
PIAZZA LE STAZIONE OSTIENSE

FABBRICA DI SAPONI DA TOLETTA E COMUNI
DOMENICO GRANDICELLI
ESCLUSIVISTA DEI "BUONI O.R.O" PER ROMA E LAZIO
ROMA Via S. DOROTEA, 21
OGNI SAPONE UN BUONO O.R.O

OROLOGI SVIZZERI 12 RATE
Penne Stilografiche
CAV. BALDUCCI & C.
VIA APENULA 21

Nuovi prezzi alle
PELLICCERIE MAPIL
PREZZI RIBASSATI DEL 20%
PAGAMENTI RATEALI 12 MESI SENZA ANTICIPO
PELLICCE DIVINE MODELLI MERAVIGLIOSI
VIA CAMPO MARZIO, 69 (Mezzanino)

LA RINASCENTE DEL TRASIMENO
PASSIGNANO (PERUGIA)
MOBILI A RATE
Camere da L. 41.000 in più - Cucine da L. 24.000 in più
RIMBORSO VIAGGIO AGLI ACQUIRENTI

AI LAVORATORI !!!
Si avverte che da
MOSCATELLI
VIA GINORI, 32 (Testaccio)
ci sono CAMERE DA LETTO nuove complete di specchi e reti per sole
Lire 70.000
ARMADI TRIESTINI con specchi per
Lire 25.000

Musicalradio
VIA DELLE CONVERTITE 22-23 - TEL. 63579 - ROMA
RADIO - FISARMONICHE - DISCHI
DISCHI ORIGINALI AMERICANI
PREZZI IMBATTIBILI
Agli acquirenti di una radio (entro l'anno 1947) REGALIAMO l'abbonamento R. A. I. fino ...